

NEOSEGRETARIO DELL'UNIONE ARTIGIANI

«Servono talenti e sindacati forti»

La ricetta per rilanciare l'economia di Angelo Carelli

di LAURA DE BENEDETTI

— LODI —

SONO TRE LE IMPRESE artigiane premiate nei giorni scorsi ad «Artigianato in Fiera» a Milano dalla Regione e dai vertici di comparto. Due, insieme ad altre cento lombarde che si sono distinte per l'eccellenza col Premio Artis, otterranno promozione pubblicitaria gratuita. Sono Giampiero Curioni, di Sant'Angelo (fabbricazione mobili), e «Artigiana Ferro» di Mauro Notaro di Lodi. La terza ha invece ottenuto, in una cerchia più ristretta di 9 premiati del Progetto **BenchArt**, il secondo posto (4mila euro) nella categoria ambiente. Si tratta della «Coop. Artigiana Riunita» di Zelo Buon Persico, prima in Italia ad ottenere la certificazione Emas per un gruppo di imprese.

A PRESIEDERE sin dalla nascita

la Coop di Zelo è Angelo Carelli, 68 anni, ex titolare di officina ora in pensione, neoletto segretario dell'Unione Artigiani: «La mia esperienza nel direttivo dell'Unione e di presidente della Coop. Artigiana mi ha insegnato molto. Nell'attuale momento critico i sindacati devono portare anzitutto avanti il messaggio della solidarietà, ma è pure fondamentale continuare la "rivoluzione culturale dell'artigianato" promuovendo attività innovative e all'avanguardia. Senza dimenticare che l'adesione alle normative, per quanto impegnativa, oltre a dimostrare l'attenzione per l'ambiente in cui viviamo, porta alla riduzione non solo dei rischi d'impresa legati alla sicurezza personale e ambientale, ma anche dei fermi produttivi e di eventuali sanzioni».

E la crisi, come si combatte?
«Tutta l'attenzione dovrà concen-

trarsi sulle piccole imprese, soprattutto quelle che lavorano in conto terzi, il cui fatturato oggi si è in tanti casi dimezzato. Il problema principale è la liquidità: dunque è con il mondo bancario che dobbiamo combattere le nostre battaglie. Un grosso passo avanti è oggi il riconoscimento di Artfidi Lombardia, primo tra i consorzi fidi lombardi, come intermediario finanziario vigilato da Banca d'Italia: possiamo dunque fare conto su un referente privilegiato nel confronto con le banche».

Quali altre linee guideranno il suo mandato?

«Punto molto a coinvolgere e preparare, con la formazione, le nuove leve. Vorrei anche rafforzare il ruolo del sindacato, per ottenere una maggior rappresentatività nei rapporti con le istituzioni sulle problematiche legate alle infrastrutture che penalizzano - con la lentezza delle loro realizzazioni - alcune aree strategiche per le nostre realtà artigianali, tagliandole fuori dai grandi collegamenti».



UNITI Da sinistra Angelo Carelli (Unione artigiani) con Mauro Sangalli

FIERA MILANO
Premiate tre ditte lodigiane: Curioni Artigiana Ferro e Coop. Artigiana

